

COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

PIANO URBANO ATTUATIVO
ai sensi art. 6 L.R. n° 11/2004
denominato **“TRAPEZIO 2”**

RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

(Doc. N)

Richiedente: **CAR.LO. Immobiliare s.a.s. di Tosatto Carlino & C.**

Progettista: Ing. ANDREA BARBAN

Collaboratore: Geom. NICOLA FAVARO

Paese, lì 31/07/2019

Oggetto: **Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 24 comma 3 - della Legge 05/02/1992, n. 104.**

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
"TRAPEZIO 2" IN POSTIOMA**

in Comune di PAESE foglio 5 mappali n.
532,665,666,664,662,663,540,531

Proprietà: CAR.LO IMMOBILIARE s.a.s. di Tosatto Carlino & C., con sede a Zero Branco (TV) in via Dante Alighieri n. 35 – c.f. 03061780262

Il sottoscritto Ing. ANDREA BARBAN, con studio in Scorzè (VE) via Genova n.10, Tecnico abilitato e iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n° A 1741, in qualità di progettista,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui al P.U.A. in oggetto, sopra sono stati redatti in conformità alle disposizioni adottate della Legge 05/02/1992 n.104 e successivo D.P.R. 27/07/1996 n.503, nonché del Decreto MM.LL.PP. n. 236 del 14/06/1989, recanti norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

In particolare, l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti un nuovo ambito residenziale.

Si riassumono, di seguito, i principali accorgimenti di progetto al fine di garantire l'accessibilità degli spazi pubblici da realizzare.

PERCORSI PEDONALI

La viabilità fino all'accesso al lotto, è stata prevista in piano, in modo tale da consentire la mobilità delle persone con ridotte capacità motorie ed assicurare alle stesse l'utilizzo diretto delle infrastrutture pubbliche di pertinenza del P.I.R.U.E.A. di progetto.

I percorsi sia pedonali, e sia carrai, sono facilmente accessibili, privi di elementi di arredo urbano od ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile del passaggio e permetta la facile inversione di marcia di persone su sedia a ruote.

Le cordunate dei marciapiedi e di raccordo alla viabilità sono di materiale tale da essere visibile ed avere l'immediata percezione acustica se percorso con bastone.

Detti marciapiedi avranno una larghezza minima di ml. 1,50, con dislivello massimo di cm. 2,50, come previsto dalla legislazione vigente, fra percorso pedonale e piano vario adiacente, e dotati di misure progettuali anche per gli ipovedenti.

Saranno, inoltre rialzati rispetto alla sede stradale di cm. 15.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, saranno predisposte piccole rampe di larghezza pari a quella del percorso pedonale e di pendenza non superiore all'8%.

La pendenza massima longitudinale dei marciapiedi non supererà, comunque il 5%.

La pavimentazione sarà realizzata con materiale antisdrucchiabile, atto ad assicurare un efficiente deflusso dell'acqua, e tale comunque da non generare impedimento o fastidio al moto.

Le caditoie stradali saranno tali da non costituire ostacolo alle persone su sedia a rotelle ed avranno fori non attraversabili da una sfera di cm. 2.

PARCHEGGI

Le zone carrabili e quelle pedonali del parcheggio saranno complanari e differenziate mediante una adeguata variazione di colore.

La pendenza massima trasversale delle aree a parcheggio non supererà il 5% di legge.

Saranno riservati dei parcheggi atti alla sosta dei veicoli utilizzati da persone disabili, in ragione di n° 1 ogni 50 posti auto con larghezza non inferiore a ml. 3,20 suddivisa in due zone di utilizzazione come previsto ai punti 4.2.3 e 8.2.3 del D.P.R. 236/89.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, saranno ubicati in adiacenza ai percorsi pedonali e distribuiti uniformemente all'interno dell'area di lottizzazione.

SEGNALETICA

Come previsto dal decreto 14/06/1989, n°236 punto 4.3, saranno installati, in posizione tale da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazioni che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi pubblici costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli spazi pubblici costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità delle persone ad impedite o ridotte capacità motorie.

Treviso, 31/07/2019

IL PROGETTISTA